

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022
E DOCUMENTI ALLEGATI**

COMUNE DI MODOLO

Provincia di ORISTANO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2022

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MICHELE RAIMONDO MURA

Comune di MODOLO

Verbale n. 7 del 19/05/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 n.14 del 16/05/2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di MODOLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

RAG. MICHELE RAIMONDO MURA

Sommario

INTRODUZIONE	
<i>Verifiche preliminari</i>	
CONTO DEL BILANCIO	
<i>Il risultato di amministrazione</i>	
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	
<i>Gestione Finanziaria</i>	
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	
CONCLUSIONI	

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Michele Raimondo Mura **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 29/05/2020;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 27/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (**);

In seguito all'elaborazione della CERTIFICAZIONE COVID-19 per l'anno 2022, si è reso necessario adeguare l'avanzo vincolato da trasferimenti che passa da euro 45.728,20 ad euro 39.990,78 determinando il nuovo valore E) totale parte disponibile (E=A-B-C-D) pari ad euro 363.474,60 e pertanto sono state rielaborate tutte le stampe allegate al rendiconto che vanno in sostituzione delle precedenti. Il totale del risultato di amministrazione approvato con la delibera di G.C. n. 29 del 27/04/2023 non viene modificato.

Il Conto Economico per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021.*

Il revisore ricorda che l'Ente deve trasmettere alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 approvato con Delibera di C.C. n.59 del 30/12/2022 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento casuale essendo dati abbastanza omogenei.
- ◆ Tali verifiche sono state effettuate controllando per l'accertamento, prima fase della gestione dell'entrata, sia stata assunta sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.
- ◆ Poi sono state confrontate le varie fasi di stanziamenti definitivi/accertamenti, accertamenti/riscossioni , residui iniziali/ riscossione degli stessi a fine anno con eventuale eliminazione e motivazione, accertamenti/riscossioni e residui finali in c/competenza.
- ◆ Stesso discorso per le spese, il primo controllo è stato fatto verificando che vi fosse esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

- ◆ Poi si è proceduto a verificare le spese nelle loro varie fasi di stanziamenti definitivi/impegni, impegni/pagamenti , residui iniziali/ pagamenti degli stessi a fine anno con eventuale eliminazione e motivazione, impegni/pagamenti e residui finali in c/competenza
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 155 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente partecipa all' UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA E DEL MONTIFERU OCCIDENTALE;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio, con esito positivo;
- l'Ente **non ha** ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente nel corso del 2022 non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione,

allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- **è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le rendicontazioni 2022, così come da Delibera di G.C. n. 19 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto "VALIDAZIONE MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE FONDI INCREMENTALI DEI SERVIZI SOCIALI E ASILI NIDO. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, C. 3, D.M. 1° LUGLIO 2021 DA INVIARE A SOSE SPA";

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 533.597,83, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.958.159,71
RISCOSSIONI	(+)	386.992,07	1.237.523,08	1.624.515,15
PAGAMENTI	(-)	460.064,81	796.290,90	1.256.355,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.326.319,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.326.319,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	731.280,42	1.064.193,37	1.795.473,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.591.411,59	1.531.841,41	3.123.253,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			464.942,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			533.597,83

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	702.404,86	600.028,51	533.597,83
di cui:			
a) Vincolato	97.613,14	103.426,91	98.054,03
b) Per spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
c) parte accantonata	134.771,55	148.043,07	72.069,20
d) Non vincolato	470.020,17	348.558,53	363.474,60

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile utilizzata per spese correnti	Totale parte disponibile utilizzata per spese c/capitale	Totale parte disponibile utilizzata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00	310.000,00	310.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	310.000,00
Totale delle parti non utilizzate			38.558,53

Valori e modalità di utilizzo della parte accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte accantonata FCDE	Parte accantonata Fondo passività potenziali	Parte accantonata Altri Fondi	Parte accantonata Totale parte accantonata
Utilizzo parte accantonata per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti non utilizzate	148.043,07	0,00	0,00	0,00

Valori e modalità di utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte vincolata Ex Lege	Parte vincolata Trasf.	Parte vincolata Mutuo	Parte vincolata Ente
Utilizzo parte vincolata per spese correnti	10.155,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte vincolata per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	10.155,00	0,00	0,00	0,00
Totale parti non utilizzate	50.223,05	27.066,00	0,00	15.982,86

Valori e modalità di utilizzo della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte destinata agli investimenti
Totale delle parti utilizzate	0,00
Totale delle parti non utilizzate	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 26.415,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 250.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 464.942,11
SALDO FPV	-€ 214.942,11
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 18.594,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 193.521,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 174.927,29
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 26.415,86
SALDO FPV	-€ 214.942,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 174.927,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 320.155,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 279.873,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 533.597,83

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		78.797,03
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.094,86
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		73.702,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-75.973,87
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		149.676,04
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		78.797,03
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		5.094,86
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		73.702,17
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-75.973,87
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		149.676,04

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 78.797,03,
- W2 (equilibrio di bilancio): € 73.702,17,
- W3 (equilibrio complessivo): € 149.676,04.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

-la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 250.000,00	464.942,11 €
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 del principio contabile 4/2***	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00

11

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	464.942,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	464.942,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FVP 2022		importo
SPESA CORRENTE		0,00
<i>di cui:</i>		
<i>salario accessorio e premiante</i>		0,00
<i>trasferimenti correnti</i>		0,00
<i>incarichi a legali</i>		0,00
<i>altri incarichi</i>		
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>		0,00
<i>servizi e forniture</i>		
TOTALE SPESA CORRENTE		0,00
SPESA IN CONTO CAPITALE		464.942,11
TOTALE FPV 2022		464.942,11

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 28 del 27/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.136.867,05	€ 386.992,07	€ 731.280,42	-€ 18.594,56
Residui passivi	€ 2.244.998,25	€ 460.064,81	€ 1.591.411,59	-€ 193.521,85

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 41.467,52
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 27.602,74
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 47.207,80
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 2.084,04
Gestione servizi c/terzi	€ 18.594,56	€ 75.159,75
MINORI RESIDUI	€ 18.594,56	€ 193.521,85

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione e/o insussistenza.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili in collaborazione con il responsabile dell'Ufficio finanziario, delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022	FCDE al 31.12.2022
IMU	Residui iniziali	0	-	7.643,43	12,77	8.164,82	11.607,21	14.322,32	0
	Riscosso c/residui al 31.12	0	-	18.854,13	27,60	8.160,88	9.984,80	0	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	246,67	216,13	99,95	86,02	0,00	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	41.583,13	44.852,80	74.842,40	38.335,02	89,77	15,24	4.208,38	4.208,38
	Riscosso c/residui al 31.12	35.306,53	1.153,76	91.407,18	39.793,95	89,77	15,24		
	Percentuale di riscossione	84,91	2,57	122,13	103,81	100,00	100,00	0,00	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	0
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	15.823,55	16.923,54	10.953,54	11.953,54	19.141,64	11.783,74	11.837,90	11.537,90
	Riscosso c/residui al 31.12	566,67	9.000,00	4.200,00	4.071,90	10.054,14	2.762,49	-	
	Percentuale di riscossione	3,58	53,18	38,34	34,06	52,52	23,44	0,00	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	7.999,05	29.045,87	28.893,03	85.692,98	51.673,00	54.757,95	29.202,34	29.202,34
	Riscosso c/residui al 31.12	1.190,18	152,84	1.081,01	33.490,02	30.966,76	34.533,11	-	
	Percentuale di riscossione	14,88	0,53	3,74	39,08	59,93	63,07	0,00	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	2.321,61	13.711,81	13.697,82	41.916,15	68.919,82	84.272,57	25.526,99	25.526,99
	Riscosso c/residui al 31.12	157,98	88,24	13,99	-	-	64.009,48	-	
	Percentuale di riscossione	6,80	0,64	0,10	0,00	0,00	75,96	0,00	

¹⁾ Sono comprensivi dei residui di competenza

Relativamente ai fitti sono stati considerati i capitoli 3038.1/3038.2/3038.3/3038.5.

14

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	2.326.319,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	2.326.319,15

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.115.091,82	1.958.159,71	2.326.319,15
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	154.921,00	155.954,30	392.288,40

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'ente sta provvedendo ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	587,30	154.921,00	155.954,30
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	587,30	154.921,00	155.954,30
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	154.333,70	1.033,30	236.334,10
Decrementi per pagamenti vincolati	-			
Fondi vincolati al 31.12	=	154.921,00	155.954,30	392.288,40
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	154.921,00	155.954,30	392.288,40

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC.

La cassa vincolata non è stata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.958.159,71			€ 1.958.159,71
Entrate Titolo 1.00	+	€ 295.812,57	€ 143.638,23	€ 79.255,02	€ 222.893,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.120.488,13	€ 704.806,17	€ 69.288,95	€ 774.095,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 123.993,92	€ 20.945,79	€ 37.500,20	€ 58.445,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.540.294,62	€ 869.390,19	€ 186.044,17	€ 1.055.434,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.162.523,54	€ 415.194,73	€ 255.450,44	€ 670.645,17
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 22.224,55	€ 22.224,55	€ -	€ 22.224,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.184.748,09	€ 437.419,28	€ 255.450,44	€ 1.877.618,81
Differenza D (D=B-C)	=	€ -644.453,47	€ -668.029,09	€ -69.406,27	€ -1.381.893,83
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ -644.453,47	€ -668.029,09	€ -69.406,27	€ -1.381.893,83
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.741.367,75	€ 198.292,69	€ 189.925,00	€ 388.217,69
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 14.533,66	€ -	€ 6.003,95	€ 6.003,95
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 14.533,66	€ -	€ 6.003,95	€ 6.003,95
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.755.901,41	€ 198.292,69	€ 195.928,95	€ 394.221,64
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.755.901,41	€ 198.292,69	€ 195.928,95	€ 394.221,64
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.929.572,63	€ 190.943,09	€ 173.849,06	€ 364.792,15
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.929.572,63	€ 190.943,09	€ 173.849,06	€ 364.792,15
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.929.572,63	€ 190.943,09	€ 173.849,06	€ 364.792,15
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.173.671,22	€ 7.349,60	€ 22.079,89	€ 29.429,49
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 765.968,06	€ 169.840,20	€ 5.018,95	€ 174.859,15
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 778.348,27	€ 167.928,53	€ 30.765,31	€ 198.693,84
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 2.312.402,90	€ 878.651,46	€ 182.377,70	€ 2.326.319,15

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- non sono stati superati i termini di pagamento;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -16 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021, infatti gli anni considerati sono 2018/2022.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 72.069,20.

Cap.	Descrizione	Titolo	Descrizione media	Totale importo minimo da accantonare	Importo effettivo accantonato a FCDE
1026.1	TARI TASSA SUI RIFIUTI	1	Media Semplice	4.208,38	4.208,38
1026.2	TARI DA ATTIVITA' DI VERIFICA	1	Media Semplice	6,71	41,02

1027	TARSU - TARI RELATIVI AD ANNUALITA' PREGRESSE	1	Media Semplice	1.538,95	1.547,57
1043.1	DIRITTI E CANONI RACCOLTA ACQUE REFLUE.	1	Media Semplice	1.487,71	10.684,79
1043.2	DIRITTI E CANONI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE.	1	Media Semplice	3.776,19	14.842,20
3032	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE.	3	Media Semplice	8.977,50	29.202,34
3038	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA COMUNALE.	3	Media Semplice	2.400,00	2.400,00
3038	PROVENTI DERIVANTI DALLA LOCAZIONE DELLA STRUTTURA UTILIZZATA AD UFFICIO POSTALE	3	Media Semplice	266,65	266,65
3038	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA STRUTTURA ADIBITA A FRANTOIO OLEARIO.	3	Media Semplice	0,00	8.871,25
TOTALE				22.667,09	72.069,20

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Nell'esercizio 2022 non è stato previsto nessun fondo per cause dell'esercizio precedente; qualora intervenissero cause di probabile soccombenza si prevederà tale fondo nell'esercizio 2023.

18

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un apposito fondo per indennità di fine mandato, in quanto lo stesso viene previsto direttamente nei capitoli degli amministratori (cap. 1001-1-2022).

In riferimento al Parere espresso dalla Corte dei Conti Sardegna rivolto ai soli comuni di Neoneli e Quartu Sant'Elena, relativamente agli aumenti per Sindaci ed Assessori in seguito all'applicazione della Legge Finanziaria Regionale del 09/03/2022, si invita il Responsabile del Servizio Finanziario a monitorare l'evoluzione della vicenda.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non ricorrono le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Infatti l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2021 ammontavano ad euro 9.142,16 (PCC), pari al 1,97 delle fatture pervenute pari ad €. 462.524,34, per cui inferiore al 5%.

Il tempo medio ponderato di ritardo su PCC nel 2021 era pari a -15 gg.

Per cui l'Ente non avendo costituito il FGDC in sede di Bilancio non ha l'obbligo di prevedere un fondo nell'avanzo accantonato.

Nel 2022 lo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2022 ammonta ad euro 18.061,79 (PCC), pari al 3,25 delle fatture pervenute pari ad €555.187,21, per cui inferiore al 5%. Il tempo medio ponderato di ritardo su PCC nel 2022 è pari a -16 gg.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	186.390,18	167.356,08	143.638,23	85,83
Titolo II	993.181,61	955.693,86	704.806,17	73,75
Titolo III	56.402,32	32.897,44	20.945,79	63,67
Titolo IV	1.010.921,11	970.747,91	198.292,69	20,43
Titolo V		-	-	#DIV/0!

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TA/TARI/TARES	x	x
Sanzioni per violazioni	x	
Fitti attivi e canoni	x	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 pari ad €. 22.655,10 sono diminuite di Euro 10.703,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 11.607,21	
Residui riscossi nel 2022	€ 9.984,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 1.622,41	13,98%
Residui della competenza	€ 12.699,91	
Residui totali	€ 14.322,32	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 pari ad €. 28.911,00 confermate rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 15,24	
Residui riscossi nel 2022	€ 15,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 23.857,75	
Residui totali	€ 4.208,38	
FCDE al 31/12/2022	€ 4.208,38	100,00%

Diritti e Canoni raccolta acque reflue-Depurazione

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad €. 1.487,71 di diritti e canone raccolta oltre €.3.776,19 di depurazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per raccolta e depurazione acque r

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	84.272,57	
Residui riscossi nel 2022	64.009,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	20.263,09	24,04%
Residui della competenza	5.263,90	
Residui totali	25.526,99	
FCDE al 31/12/2022	25.526,99	100,00

Proventi acquedotto comunale

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad €.12.652,58.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per raccolta e depurazione acque r

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	54.757,95	
Residui riscossi nel 2022	34.533,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	20.224,84	36,93%
Residui della competenza	8.977,50	
Residui totali	29.202,34	
FCDE al 31/12/2022	29.202,34	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	0,00	550,00	516,00
Riscossione	0,00	550,00	516,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2020	0,00	0,00%
2021	550,00	0,00%
2022	516,00	0,00%

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022		
Residui riscossi nel 2022		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2022	-	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ -	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	#DIV/0!	#RIF!	#RIF!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 ammontano ad €. 3.600,00 di cui riscosse €.1.200,00 derivanti dalla struttura ricettiva comunale (cap.3038.1), €. 1.600,00 di cui €. 1.333,35 riscosse, derivante da struttura utilizzata ad ufficio comunale (cap. 3038.2) ed €. 150,00 di cui riscosse €. 0,00 derivante da proventi terreno agricolo (cap.3038.5)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	11.783,74	
Residui riscossi nel 2022	2.762,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	9.021,25	76,56%
Residui della competenza	2.816,65	
Residui totali	11.837,90	
FCDE al 31/12/2022	11.537,90	#DIV/0!

Canone Unico

I proventi da canone unico patrimoniali ammontano ad €. 8.142,73 tutti riscossi.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU/ICI	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 4.000,00	€ 2.454,34	€ 1.588,59	€ 1.588,59
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero TASI				
TOTALE	€ 4.000,00	€ 2.454,34	€ 1.588,59	€ 1.588,59

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non **ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 5.288,43	
Residui riscossi nel 2022	€ 5.245,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 42,93	0,81%
Residui della competenza	€ 1.545,66	
Residui totali	€ 1.588,59	
FCDE al 31/12/2022	€ 1.588,59	100,00%

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 210.425,03	€ 198.147,86	-12.277,17
102	imposte e tasse a carico ente	€ 34.176,55	€ 18.451,01	-15.725,54
103	acquisto beni e servizi	€ 440.579,47	€ 446.396,92	5.817,45
104	trasferimenti correnti	€ 99.139,49	€ 140.400,36	41.260,87
105	trasferimenti di tributi	8.863,92	7.401,69	-1.462,23
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	97.606,33	206.180,55	108.574,22
TOTALE		€ 890.790,79	€ 1.016.978,39	126.187,60

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	490.027,94	781.591,68	291.563,74
203	Contributi agli investimenti	100.000,00	167.127,45	67.127,45
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	289.785,65	165.189,08	- 124.596,57
TOTALE		879.813,59	1.113.908,21	234.094,62

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate alcune fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore del 2008 che risulta di euro 157.190,79;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 53.175,98;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Nell'esercizio 2022, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022	
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	158.151,72	€	198.147,86
Spese macroaggregato 103	37.225,97	€	1.627,80
Irap macroaggregato 102	10.425,31		16.101,53
Altre spese	0,00	€	6.643,11
Spese macroaggregato 104			
straordinario altre amministrazioni			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€ 205.803,00	€	222.520,30
(-) Componenti escluse (B)	48.612,21		91.201,91
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 157.190,79	€	131.318,39
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

Descrizione dell'oggetto della spesa	Importo della spesa (in euro)
Ufficio Tecnico – D1 – 18 ore - Istruttore	16.737,25
Ufficio Tecnico – D1 – 12 ore - Responsabile	11.158,16
Tirocini	2.400,00
Operaio Interinale – B1 – 21 ore	19.421,51
Totale delle spese sostenute	49.716,92
Limite 2009	53.175,98

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel 2022 non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione non è a conoscenza di garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento da parte dell'Ente a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

All'Organo di revisione non risulta che l'Ente abbia concesso prestiti a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
1,29%	0,87%	0,77%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	166.697,42	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	727.805,28	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	67.842,49	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 962.345,19	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 96.234,52	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022	€ 7.401,69	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 88.832,83	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 7.401,69	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,77%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	169.506,06
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	22.224,55
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	147.281,51

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	235.207,72	203.137,92	169.506,06
Nuovi prestiti (+)	-		
Prestiti rimborsati (-)	32.069,80	33.631,86	22.224,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	203.137,92	169.506,06	147.281,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	10.425,98	8.863,92	7.401,69
Quota capitale	32.069,80	33.631,86	22.224,55
Totale fine anno	42.495,78	42.495,78	29.626,24

L'Ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

All'Organo di Revisione non risulta che l'Ente abbia in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Si premette che il termine di invio per la certificazione 2022 Covid-2019 è il 31.5.2023.

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19 che saranno oggetto di rendicontazione entro il 31 maggio 2023.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 10.155,00
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 7.004,67
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 22.714,01

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109,

comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Il Comune detiene una quota di partecipazione in società, enti strumentali e organismi strumentali, in EGAS.

Si dà atto che l'EGAS ha pubblicato i rapporti creditori e debitori al 31.12.2022 intercorrenti tra l'EGAS, i Comuni e le Province ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011”:

- Elenco A: crediti registrati nella contabilità dell'EGAS vs Comuni e Province;
- Elenco B: debiti registrati nella contabilità dell'EGAS vs Comuni.

In tale elenco sono indicati i finanziamenti concessi negli anni per interventi su infrastrutture del SII non ancora certi, liquidi ed esigibili in quanto non sono ancora state completate le relative rendicontazioni. Non è stata inviata la nota informativa ad Abbanoa in quanto l'ente contesta il prezzo delle tariffe applicate sull'acqua a bocca di serbatoio.

Relativamente ai debiti con Abbanoa di cui l'Ente contesta il costo delle tariffe applicate dovendo pagare solo l'acqua “a bocca di serbatoio” avendo Modolo sorgenti proprie, e non l'acquisto dell'acqua, si è proceduto per vie legali per cui ,le fatture pervenute dalla società Abbanoa Spa, sono state tutte rifiutate con la motivazione che” si disconosceva la pretesa creditoria già oggetto di contenziosi legale”. Si invita comunque l'Amministrazione ed il responsabile di detto servizio ad attivarsi celermente per la definizione del contenzioso in essere.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con atto n. 40 in data 20/12/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Si ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

Il Revisore ricorda che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

		2021	2022
PATRIMONIO NETTO		importo	importo
I	Fondo di dotazione	1.791.221,77	2.681.708,03
II	Riserve	3.567.677,10	3.531.628,24
a	da risultato economico di esercizi precedenti	6.003,95	0,00
b	da capitale		0
c	da permessi di costruire		0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.567.677,10	3.531.628,24
e	altre riserve indisponibili	-	0
III	risultato economico dell'esercizio	654.732,88	0

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

Con delibera della Giunta Comunale n° 118 del 07.12.2022 si è proceduto alla variazione al Piano esecutivo di gestione al fine di perimetrare i capitoli di entrata e di spesa dedicati agli interventi del PNRR secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 26/2022.

I Finanziamenti non nativi PNRR che sono confluiti negli interventi finanziati dalle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza ai sensi del dm economia e finanze del 6 agosto 2021 e successive integrazioni e rientranti nella delibera di perimetrazione:

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR			
Descrizione	CUP	Importo finanziamento	Importo progetto	MISSIONE	COMPONENTE	Investimento	AMMINISTRAZIONE TITOLARE
Manutenzione straordinaria viabilità rurale	I27H22001730001	84.168,35	84.168,35	M2	C4	2.2	MINISTEROINTERNO
Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica e manutenzione straordinaria dell'impianto fotovoltaico	I22E22000340006	50.000,00	50.000,00	M2	C4	2.2	MINISTERO INTERNO
Manutenzione straordinaria - lavori di messa in sicurezza, allargamento e rifacimento pavimentazione stradale	I27H21005070001	100.000,00	100.000,00	M2	C4	2.2	MINISTERO INTERNO

FINANZIAMENTI PNRR 2022

Missione	intervento strategico	CUP	orizzonte temporale	importo finanziamento	copertura finanziaria a regime	numero investimento PNRR
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.2 Supporto alla trasformazione della PA locale	Abilitazione al cloud per le PA Locali	I21C22000230006	2022/2023	47.427,00	entrate comunali	01_2022

M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4.1 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	I21F22003760006	2022/2024	79.922,00	entrate comunali	02_2022
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	I21F22001700006	2022/2023	14.000,00	entrate comunali	03_2022
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4.3 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Adozione app IO	I21IF22004290006	2022/2023	4.374,00	entrate comunali	04_2022

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni del 10%.

Il Revisore ricorda che al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, devono accendere appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Se si è beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto si deve prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.

Per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, il CUP dovrà essere riportato in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, compreso nel contratto e negli ordini di pagamento.

Si ricorda altresì l'obbligatorietà della completa tracciabilità delle operazioni con la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR, sulla base delle indicazioni del ministero dell'economia e delle finanze – dipartimento della ragioneria generale dello stato – e la conservazione di tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti.

Il soggetto attuatore dovrà obbligatoriamente:

- avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa, il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone ed il raggiungimento degli obiettivi strategici del PNRR, con riferimento ai progetti di propria competenza.

- adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti.

A tal fine si invita eventualmente a dotarsi di un Regolamento sui conflitti di interesse e ad aggiornare il piano della prevenzione e corruzione sulla nuova mappatura dei rischi per evitare e correggere le frodi, evitare il doppio finanziamento e porre in essere le azioni correttive oltre a predisporre autocertificazioni all'atto della presentazione agli avvisi/bandi.

- inserire sempre i riferimenti nella documentazione progettuale al finanziamento europeo, al PNRR e all'iniziativa Next Generation EU in seguito agli obblighi di informazione e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi europei.

Si ricorda inoltre che il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022, a seguito dell'inclusione dell'Ente nel piano di contributi.

Si ricorda altresì la circolare del MEF/RGS n. 30 del 11 agosto 2022 relativa alle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori";

A livello programmatico, ogni Ente è tenuto ad aggiornare il proprio DUP e, se previsto, inserire i lavori nel "piano triennale delle opere pubbliche" e nel "piano annuale dei lavori" in coerenza con il bilancio e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Inoltre, dall'esercizio finanziario 2018 è obbligatorio inserire nel DUP la "Programmazione biennale di forniture e servizi" per acquisti sopra i 40 mila euro.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione ultra semplificato, devono illustrare il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

Si ricorda inoltre la Faq n. 3 della RGS la quale specifica che "le risorse relative ai progetti finanziati nell'ambito del PNRR sono gestite secondo quanto previsto dal DM 11.10.2021. Nello specifico, per gli enti locali, l'art. 3 prevede che i trasferimenti di tali risorse debbano confluire sul rispettivo conto di TU. In mancanza del conto di Tesoreria Unica sui rispettivi conti bancari/postali.

Ciò premesso si precisa che i soggetti attuatori sono tenuti al rispetto dell'obbligo di perimetrare le risorse del PNRR con l'accensione di appositi capitoli. A tal fine il "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR" allegato alla circolare del MEF n. 29/2022 e in particolare il paragrafo 10 prevede per gli enti territoriali in contabilità finanziaria l'integrazione della descrizione di tali capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Nel rispetto di quanto sopra richiamato, poiché le risorse vincolate del PNRR per gli enti locali sono soggette anche al vincolo di cassa, si precisa che il d.lgs. n.118 del 2011 non prevede una specifica modalità di gestione di tale vincolo pertanto gli enti locali, nella loro autonomia, possono autoregolamentarsi" nel rispetto delle disposizioni previste dal pca 4/2 e del Tuel.

Si esortano pertanto tutti i responsabili a gestire gli investimenti PNRR rispettando in modo preciso e puntuale gli obblighi specifici a livello di procedure e rendicontazione poiché, il mancato adempimento può comportare la riduzione dei fondi concessi, se non la loro restituzione in caso di erogazione parziale con grave danni gravanti sui Bilanci dell'Ente oltre che potrebbe ravvisarsi danno erariale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE),
- b) le principali voci del conto del bilancio,
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione,
- d) elenco degli organismi partecipati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

PNRR

Come già evidenziato si esortano i responsabili ad effettuare un costante monitoraggio sulle opere relative ai Fondi PNRR, sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021(art.9 del d.l. 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, d.l. n. 77/2021) di Arconet.

L'Ente ai sensi dell'art.7,co.2,DM 11.10.2021, dovrà adottare ogni iniziativa necessaria per assicurare il rispetto delle scadenze di rendicontazione in modo da consentire la presentazione delle richieste di pagamento all'Unione europea secondo il calendario indicativo stabilito nell'Accordo operativo.

L'Organo di revisione ricorda l'importanza ed invita all'implementazione da parte dell'Ente di un sistema interno di audit, eventualmente anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni per individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

Si ricorda altresì che per una corretta programmazione finanziaria delle risorse e dell'erogazione dei contributi concessi per la progettazione e la realizzazione di investimenti relativi a interventi di spesa in conto capitale, è indispensabile effettuare, da parte degli enti beneficiari, dei relativi adempimenti amministrativi tramite il sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche/Investimenti disponibile nella piattaforma BDAP.

Proroga Bilancio di Previsione 2023/2025

Il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 19 aprile 2023, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 maggio 2023, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL). Ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del TUEL, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla medesima data.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MICHELE RAIMONDO MURA